



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Dicembre 2019



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Si ferma la crescita dei prezzi

Dopo il forte aumento osservato ad ottobre, i prezzi del grano duro scambiato nel mercato italiano hanno assunto a novembre un andamento stabile, complice il rallentamento registrato sia dal lato della domanda che dell'offerta.

Nello specifico, i prezzi del grano duro *fino* - analizzati tramite il **FINC** - si sono mantenuti durante il mese appena sopra i 270 €/t, evidenziando comunque nel confronto con il mese precedente un incremento del +3,7%. Resta ampia la crescita rispetto ad un anno fa, pari ad un +24,8%. E in linea con il grano duro, anche i prezzi all'ingrosso della **semola** si mantengono ben più alti rispetto allo scorso anno, con un rialzo del +19,6%.

La fase di stabilità si è estesa anche ai listini del grano duro **biologico**, praticamente invariati rispetto a ottobre in tutte le principali piazze di scambio.

Sul fronte del commercio estero, nonostante la frenata registrata a novembre (-26% rispetto allo stesso mese del 2018), le **importazioni** italiane di grano duro da paesi extra UE-28 rimangono nell'attuale annata ben più alte rispetto alla precedente, facendo segnare nel periodo 1 luglio - 25 novembre un +69,4%.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

273,2

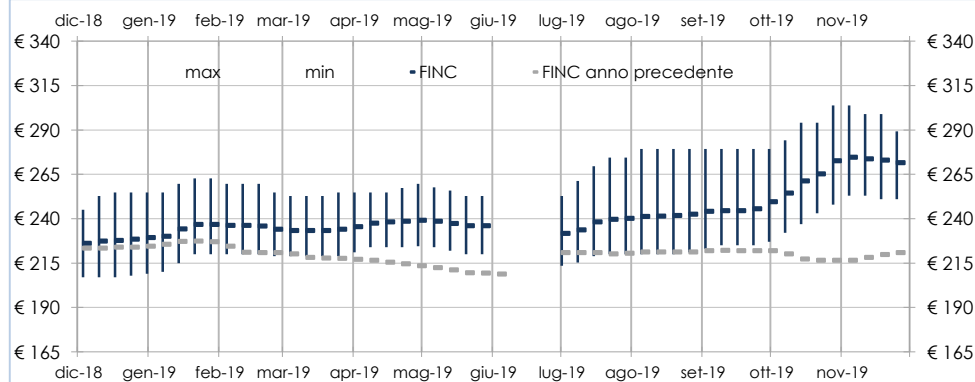
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+3,7%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+24,8%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Mercato che nelle attese degli operatori intervistati dovrebbe mantenersi stabile nel breve periodo, con scambi ridotti anche per l'approssimarsi delle festività natalizie. Circa le semine, alcuni operatori evidenziano un ritardo nel Centro Italia (Toscana, Umbria, Alto Lazio) complici le eccessive precipitazioni

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Si consolidano i prezzi dei grani teneri panificabili

I prezzi del grano tenero scambiato nel mercato italiano hanno registrato a novembre una fase di consolidamento, complice il sostanziale equilibrio tra domanda e offerta.

Il prezzo del grano tenero *panificabile* - analizzato tramite il **FINC** - si è mantenuto durante il mese sulla soglia dei 190 €/t, in crescita del 2% rispetto al mese precedente. Come già osservato ad ottobre, i prezzi attuali restano però più bassi del 10% circa rispetto alla scorsa annata.

Rimane orientato alla stabilità l'andamento dei prezzi all'ingrosso della **farina**, fermi sui valori di ottobre. Segna un aumento del +1,3% il confronto con lo scorso anno.

Sui mercati esteri, novembre ha evidenziato un rialzo dei prezzi del grano tenero sia in **Francia** (+2,5% su base mensile a Rouen, elaborazione su dati Commissione Europea) che in **Germania** (+3,5%), dove peraltro le abbondanti precipitazioni delle scorse settimane hanno comportato ritardi nelle semine.

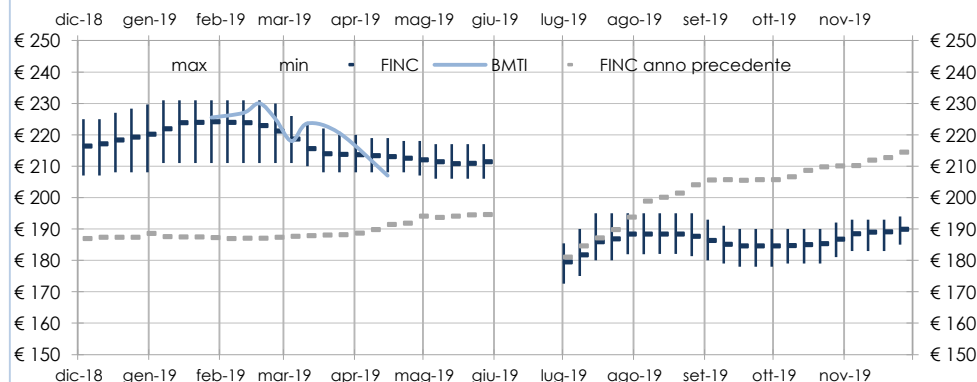
Tornando al mercato italiano, i primi mesi dell'attuale annata hanno mostrato una frenata delle importazioni di grano tenero dai paesi extra UE-28, con un calo tra luglio e novembre del 24% rispetto all'annata 18/19.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **189,1**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+2,0%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-10,9%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Il mercato mostra scambi in rallentamento anche per l'avvicinarsi delle festività natalizie, con i prezzi destinati dunque nel breve periodo a rimanere sui livelli attuali. Le eccessive precipitazioni – riferiscono alcuni operatori – stanno comportando ritardi nelle semine in Piemonte e nelle regioni del Centro Italia.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Mercato stagnante e listini ancora bloccati

Novembre ha confermato la fase di stagnazione che attraversa attualmente il mercato italiano del mais. Tale scenario ha impresso un'ulteriore stabilità ai listini del mais secco destinato all'alimentazione animale, con i **prezzi** fermi a novembre su un valore medio di 167 €/t, invariati rispetto al mese precedente ed in leggero calo (-2,2%) rispetto allo scorso anno.

La staticità nel mercato interno rispecchia l'assenza di variazioni nei principali mercati esteri, a partire dal mercato francese dove le quotazioni FOB sulla piazza di **Bordeaux** sono rimaste attestate a ridosso dei 170 €/t (elaborazione su dati Commissione Europea), invariate rispetto a ottobre.

A livello comunitario, il mercato rimane segnato da un'ampia disponibilità di prodotto. Le stime di fine novembre della Commissione Europea hanno rivisto al rialzo la **produzione di mais nell'UE-28**, attesa ora sui 67,1 milioni di tonnellate rispetto ai 66,6 milioni di tonnellate che erano stati preventivati a fine ottobre. Nonostante il confronto con la campagna 2018/19 rimanga negativo (-2,9%), se tale output venisse confermato si tratterebbe del raccolto più elevato dall'annata 2014/15.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

167,1

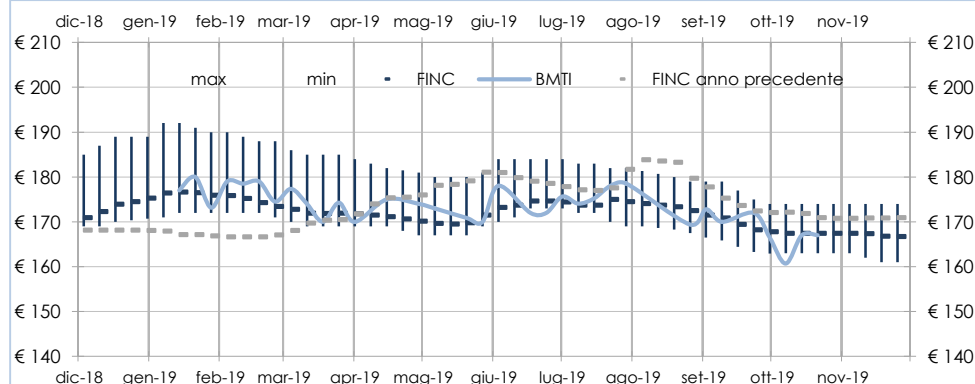
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,2%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



Le aspettative degli operatori



Il mercato maidicolo italiano rimane pesante, sempre segnato dall'assenza di pressione dal lato della domanda zootecnica. Alcuni operatori ritengono che tale scenario possa caratterizzare anche l'avvio del 2020.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Ulteriore rialzo per il grano tenero al CBOT. Rientro per le altre commodity.

A livello internazionale, si è fermata nel mese di novembre la fase di crescita per i prezzi delle principali commodity cerealicole, ad eccezione del grano tenero. Le quotazioni del contratto future sul **GRANO TENERO** presso la Borsa di Chicago, dopo un iniziale indebolimento nella prima decade del mese, hanno infatti proseguito la fase di crescita in atto, seppure in maniera discontinua, da settembre. Complessivamente rispetto alla prima seduta del mese le quotazioni hanno registrato un rialzo del 6% (+31,50 cent di \$ per bushel), riportandosi sui livelli di luglio. Al contrario, segno "meno" per le quotazioni del **MAIS**, che hanno subito una contrazione del 5%, attestandosi a fine mese poco sopra la soglia dei 370 cent di \$ per bushel (-18 cent di \$ per bushel). Il mercato americano ha risentito negativamente anche del forte calo dell'export di mais diretto in Cina. Come osservato in Italia, si è fermata la crescita anche del **GRANO DURO** scambiato nel mercato francese, con i valori scesi sui 255 €/t, - 5 €/t su base mensile (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

282,0

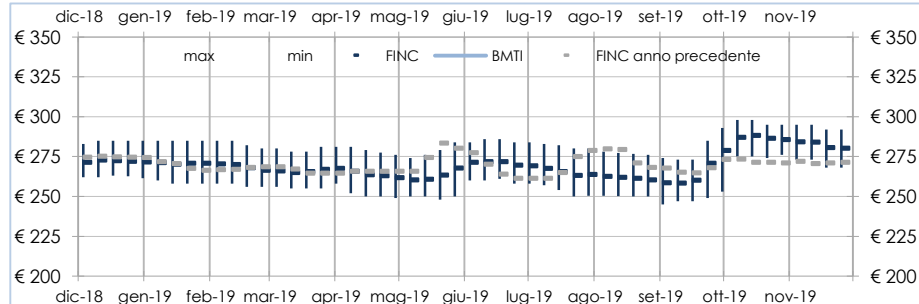
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-1,6%

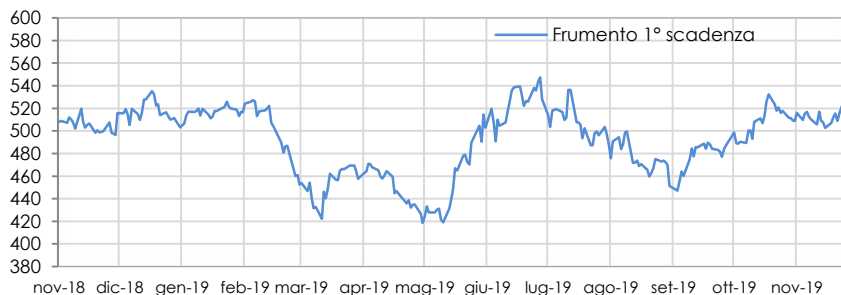
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+4,1%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.